



**Affari Generali e Legali**

*Il Responsabile Anticorruzione*

Legnano, 15 dicembre 2016

Responsabile del procedimento: Avv. Giacomo Rossi

Tel: 0331 449.541

e-mail: [affarilegali@asst-ovesimi.it](mailto:affarilegali@asst-ovesimi.it)

Al Direttore Generale

Al Direttore Sanitario

Al Direttore Amministrativo

Al Direttore Socio sanitario

Al Nucleo di Valutazione

Al Collegio dei Sindaci

SEDE

Prot. Nr. 810

**OGGETTO:** Relazione ex art. 1. Comma 14, della legge 190/2012 in ordine all'attività svolta in materia di prevenzione della corruzione - anno 2016.

Il 2016 ha purtroppo visto l'interruzione della annosa collaborazione delle Aziende Sanitarie Lombarde nell'ambito del tavolo interaziendale anticorruzione, che ha consentito di affrontare i molteplici temi dell'anticorruzione e trasparenza in modo coerente ed omogeneo.

Ciò in una situazione particolarmente problematica, in quanto la riforma del SSR ha comportato l'assegnazione alle neocostituite ASST di una serie di funzioni territoriali precedentemente di competenza delle ex ASL.

Il primo problema affrontato in veste di RPC è stato quindi la ricognizione delle funzioni transitate e la individuazione delle misure di prevenzione a suo tempo predisposte dalle ex ASL e riportate nel PTPC 2016/2018, per valutarne la portata.

In particolare, unitamente al gruppo di lavoro a supporto della attività anticorruzione, si sono svolti più incontri con i Responsabili dei Distretti e della Medicina Legale della ex Asl (in data 10 maggio, 13 maggio e 7 novembre), al fine di approfondire la conoscenza dei processi gestiti in relazione ai rischi corruttivi e di effettuare il monitoraggio delle attività di prevenzione realizzata nel corso del 2016.

Per quanto riguarda le aree di rischio afferenti alla ex Azienda Ospedaliera, è stata focalizzata l'attenzione sulle misure di prevenzione che nel PTPC afferiscono alle attività dei Servizi Risorse Umane e Acquisti e Appalti.

Oltre alle specifiche richieste di informazioni a tutti i Dirigenti Responsabili delle aree a rischio, si è proceduto con i Responsabili dei due Servizi sopra citati ad una attività di auditing, con accesso



diretto agli uffici e alla verifica della documentazione. Di ciò risulta traccia nei verbali di tali verifiche in data 2 e del 4 novembre 2016.

In occasione di tali attività di confronto e verifica, sono emersi alcuni spunti di miglioramento, da utilizzare per l'aggiornamento del prossimo Piano Triennale.

Il gruppo di lavoro ha fornito un fattivo supporto a seguito delle cinque riunioni svolte, nel corso delle quali si è trattato in particolare delle attività formative da attivare, delle modalità dei controlli da svolgere e delle iniziative future per l'aggiornamento del PTPC 2017/2019, tenendo peraltro conto delle indicazioni ANAC di cui alla deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 e delle novità introdotte dal D. Lgs. 97/16 "Freedom of Information Act".

E' proseguita anche nel 2016 l'attività formativa sui temi della legalità e dell'anticorruzione, ritenendo che la diffusione della cultura dell'etica e della legalità sia fondamentale per sviluppare gli anticorpi necessari a contrastare i comportamenti corruttivi.

Il gruppo di lavoro ha garantito la docenza indirizzata al personale sanitario e non, sui seguenti temi:

- Anticorruzione
- Trasparenza
- Codice di comportamento
- Conferimento incarichi extraistituzionali.

L'approfondimento delle novità introdotte dal nuovo PNA rispetto alla riforma del SSR è stato invece assicurato da un docente esterno, di grande esperienza, che ha seguito la nascita e gli sviluppi della normativa di riferimento, con specifica applicazione al SSN.

Purtroppo, a tale corso è stata registrata una scarsa partecipazione, soprattutto da parte del personale medico, a cui era in particolare rivolta, tenuto conto che obiettivo del corso era, in particolare, la presa di coscienza che alcuni comportamenti ritenuti adeguati perché consuetudinari, ma che in realtà possono rappresentare situazione di rischio.

Nel corso dell'anno il RPC non ha ricevuto alcuna segnalazione da parte del personale (e nemmeno da esterni), nonostante la disponibilità di un sistema di ricevimento anonimo e la ampia diffusione del regolamento sulla tutela del whistleblower, approvato con deliberazione n. 136/16 del 17/05/2016.

Con riferimento alla rotazione, si registra che nel corso del 2016, in relazione ai cambiamenti organizzativi legati alla riforma del servizio sanitario regionale di cui alla legge 23/15, si sono verificati numerosi avvicendamenti nelle attività lavorative dell'ASST, avvicendamenti che di fatto costituiscono una forma di rotazione efficace anche sotto il profilo della prevenzione della corruzione.

In conclusione, per l'anno che si sta chiudendo, alla luce di quanto descritto e pur nella consapevolezza della sussistenza di alcune criticità, si ritiene che sia incrementato il livello di adesione alla disciplina dell'anticorruzione introdotta nell'ordinamento, nonché della tendenza ad un costante e progressivo miglioramento della compliance.

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Ovest Milanese

Inoltre si ritiene che il PTPC via via aggiornato e affinato grazie anche al maturare dell'esperienza, oltre a essere in linea con la normativa di riferimento, contenga elementi concreti ed effettivi di prevenzione che lo rendono strumento gradualmente sempre più efficace.

Cordialità



IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Avv. Giacomo Rossi